



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



ALGHERO – 15 GIUGNO – 9:00-16:30

La risposta del territorio al rischio alluvioni
attraverso la costruzione della consapevolezza
delle istituzioni e delle comunità

il Progetto PROTERINA-3Évolution

Chiara Franciosi
Marta Giambelli
Marina Morando
Fondazione CIMA

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



PROTERINA3 ÉVOLUTION

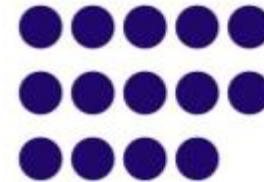


FINANZIAMENTO • FINANCEMENT

6.053.800,96

di cui FESR • dont FEDER

5.145.730,82



14 PARTNER

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Liguria 2014



Toscana 2017



Costa Azzurra 2015



Corsica 2016



Sardegna 2013





MARITTIMO - IT FR - MARITIME
TOSCANA - LIGURIA - SARDEGNA - CORSE




RESEAU POUR L'ENVIRONNEMENT DANS L'ESPACE MARITIME
RETE DI TUTELA AMBIENTALE NELLO SPAZIO MARITTIMO

PROTERINA²






PROTERINA³ EVOLUTION

IL TERZO PASSO NELLA PROTEZIONE DEL TERRITORIO DAI RISCHI NATURALI:
L'EVOLUZIONE PARTECIPATA NELLA GESTIONE DEI RISCHI DERIVANTI DALLE ALLUVIONI



ADAPT



Partecipazione
Alluvioni
Rischi
Cittadini
Comunità
Capitalizzazione
Transfrontaliero
Gestione
Protezione
Piani
Consapevolezza
Sfide
Capacità
Comuni
Attivamento
Affrontare
Interventi
Popolazioni
Competenze
Resilienza
Direttiva
Partecipativa
Transfrontaliera



Interreg
ALCOTRA
Fonds européen de développement régional
Fondo europeo di sviluppo regionale



UNION EUROPÉENNE
UNIONE EUROPEA

URAMET
PITEM Risk



European Commission

Horizon 2020
European Union funding
for Research & Innovation



ANYWHERE



Interreg



UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

OBIETTIVO GENERALE DI PROGETTO

rafforzare la capacità di risposta del territorio al rischio alluvioni attraverso la “costruzione” della consapevolezza delle istituzioni e delle comunità.

**Piano di Azione
Comune
COMUNICAZIONE
COMP2**

**Piano di Azione
Comune
PREVENZIONE E
PROTEZIONE
COMP3**

**Piano di Azione
Comune
PREPARAZIONE E
MONITORAGGIO
COMP4**



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Obiettivo 1 di 3 • Objectif 1 de 3

COMUNICAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE • COMMUNICATION et SENSIBILISATION

Aumentare la capacità transfrontaliera di mitigazione del rischio alluvioni attraverso lo **sviluppo di comunità resilienti**.

Augmenter la capacité transfrontalière pour atténuer l'impact du risque d'inondation grâce au développement de communautés résilientes.



capire le 1000 ragioni e capitalizzare l'esperienza
comprendre les 1000 causes et capitaliser l'expérience



apprendere e diffondere
apprendre, partager et diffuser

condividere la conoscenza
partagez les connaissances



nuove tecnologie in comunicazione
nouvelles technologies de l'information-communication



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée

Obiettivo 2 di 3 • Objectif 2 de 3

PREVISIONE e MONITORAGGIO • APERÇU et SURVEILLANCE

Potenziare le reti di monitoraggio e integrare i dati acquisiti all'interno di modelli di allerta precoce capitalizzando i risultati della precedente programmazione.
Améliorer les réseaux de surveillance et intégrer les données acquises dans les modèles d'alerte précoce en capitalisant sur les résultats de la programmation précédente.

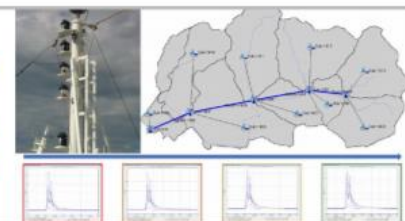


**potenziamento
strumentazione**
*amélioration de
l'instrumentation*

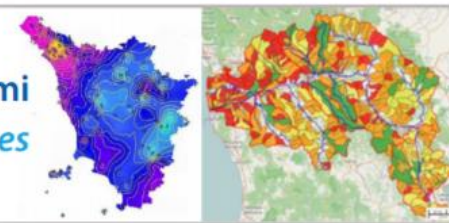


**nowcasting da mosaicatura
dati radar meteo**
*prévision météo à partir de
données radar en mosaïque*

potenziamento modellistica
*amélioration de la
modélisation*



climatologia degli estremi
climatologie des extrêmes





Interreg



UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Obiettivo 3 di 3 • Objectif 3 de 3

PREVENZIONE • PRÉVENTION

Migliorare l'efficacia delle misure di prevenzione (strutturali e non) e preparazione per la gestione e mitigazione del rischio alluvioni attraverso il coinvolgimento delle comunità.
Améliorer l'efficacité des mesures préventives (structurelles et non structurelles) ainsi que la préparation à la gestion et à l'atténuation des risques d'inondation grâce à la participation communautaire.



**piani di emergenza
partecipati**
*plans d'urgence
participatifs*



**mappatura a scala
locale del rischio**
*cartographie des
risques locaux*



**contratti di fiume
contrats de rivière**



**microinterventi
flood-proof**
*micro-interventions pour la
résistance aux inondations*



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

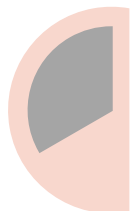
PRODOTTI



INFRASTRUTTURE

Progetto pilota di realizzazione di parco urbano/raingarden con funzione di vasca di laminazione: 2

Attuazione di interventi di flood proof E retrofitting per la riduzione della vulnerabilità degli edifici: 3



SOFTWARE

Piattaforma di modellazione, simulazione e pianificazione a vocazione transfrontaliera

Piattaforma di previsione

Implementazione di una infrastruttura GNSS Meteo per la raccolta di dati meteorologici su mare



STRUMENTAZIONI

Potenziamento strumenti di previsione e monitoraggio- oltre 60 centraline, telecamere di monitoraggio idrometrico

Potenziamento sistemi di comunicazione - Totem, Attrezzature per la comunicazione



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



REALIZZAZIONE della COMPONENTE 3

AZIONI PILOTA PER

RIDUZIONE LOCALE DEL RISCHIO

*CREAZIONE DI STRUMENTI CHE SIANO MULTILIVELLO E
PARTECIPATI*



AUMENTARE la capacità di pianificare IN MODO
EFFICACE la gestione del rischio alluvione



MIGLIORARE la governance territoriale



PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PARTECIPATA E CONTRATTI DI FIUME

ALCUNE DOMANDE di CONTORNO

- esiste un punto di contatto tra questi strumenti?
- possono essere inseriti uno nell'altro?
- l'assunzione di responsabilità che prevedono entrambi gli approcci può essere convergente e cooperante per la gestione del rischio



Interreg



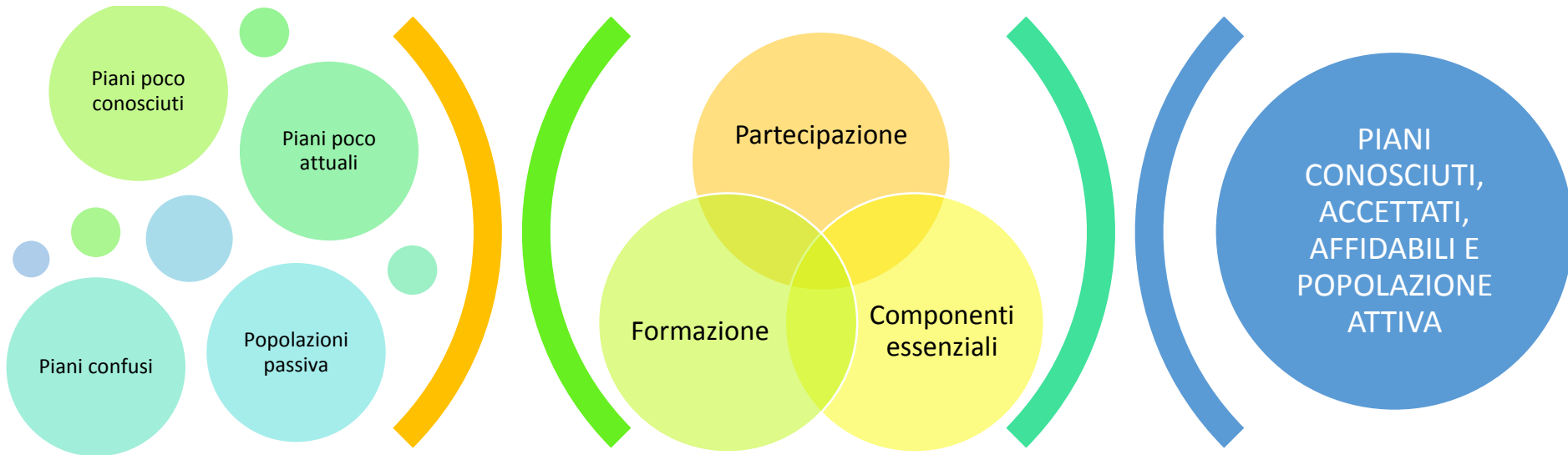
UNIONE EUROPEA



Obiettivo 3

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

IL MODELLO PROPOSTO PER UNA PIANIFICAZIONE EFFICACE



PROBLEMI

AZIONI PROPOSTE

RISULTATI



La cooperazione al cuore
La coopération au coeur Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME



IL MODELLO PROPOSTO PER UNA PIANIFICAZIONE EFFICACE

Gli ATTORI



Sindaci, Tecnici comunali e Politici



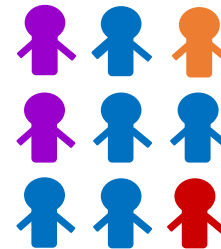
Esperti in protezione civile (ingegneri, pianificatori territoriali, giuristi)



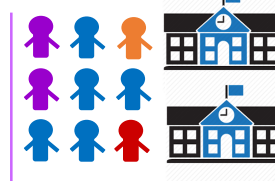
Facilitatori

Gli STAKEHOLDERS

Volontari di PC



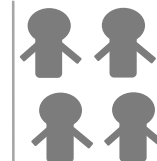
Cittadini



Mondo della Scuola



Municipalità



Mondo dell'associazionismo



Interreg



UNIONE EUROPEA



Obiettivo 3

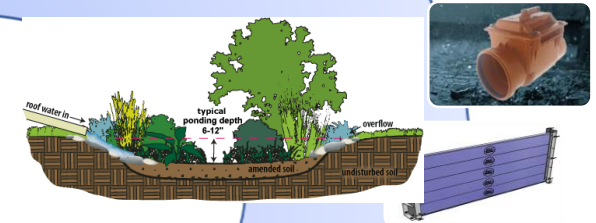
MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

APPLICAZIONE DEL MODELLO

Analisi del contesto
ex ante

PERCORSI PARTECIPATI



MICRO INTERVENTI

FORMAZIONE TECNICI E AMMINISTRATORI



PIANO DI PROTEZIONE CIVILE AGGIORNATO

Analisi del contesto
ex post

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée



Interreg



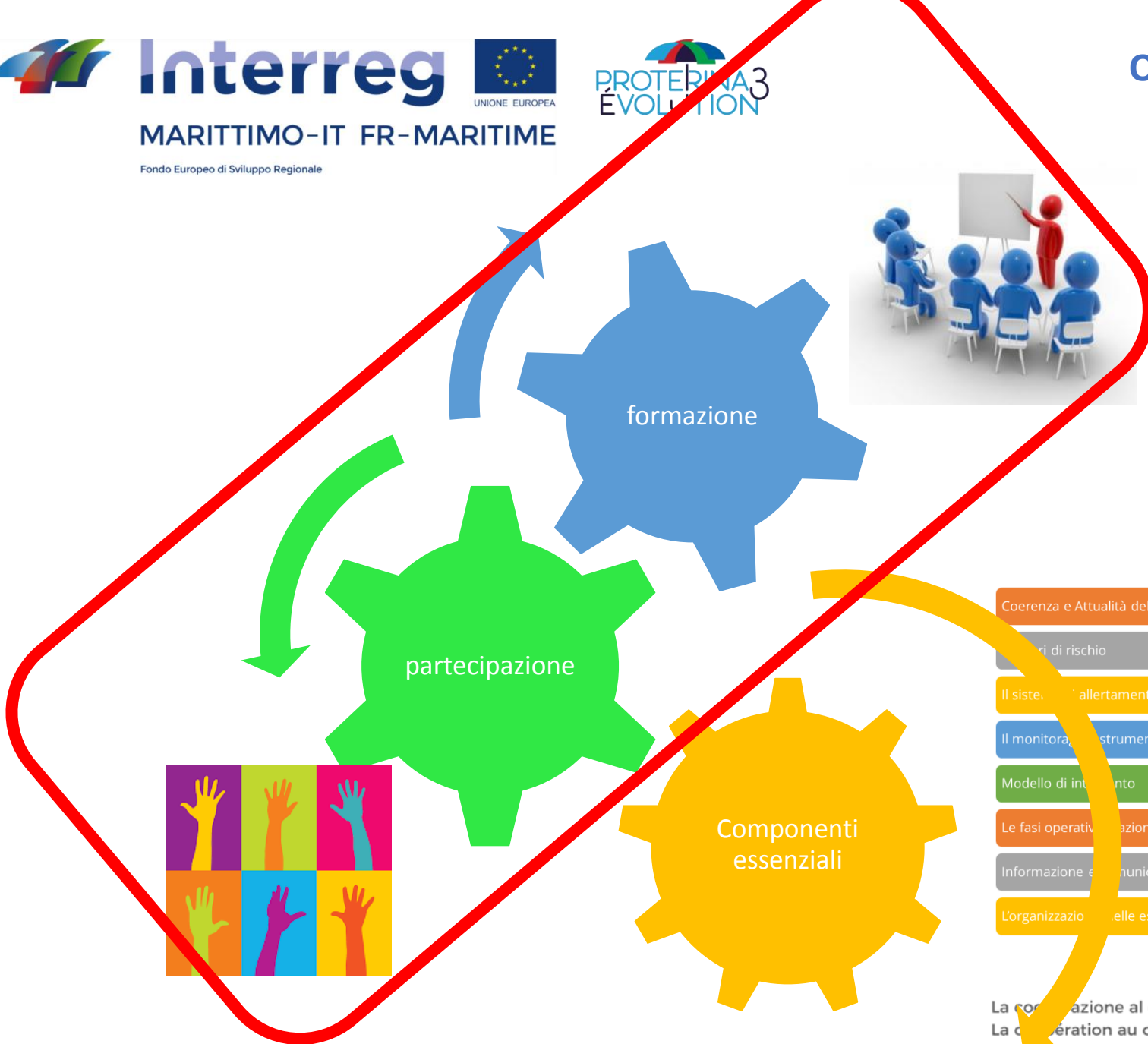
UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Obiettivo 3



formazione

partecipazione

Componenti essenziali



- Coerenza e Attualità del piano
- ...ri di rischio
- Il sistema di allertamento
- Il monitoraggio strumentale e il presidio territoriale
- Modello di intervento
- Le fasi operative e azioni
- Informazione e comunicazione alla popolazione
- L'organizzazione delle esercitazioni

La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Obiettivo 3

Partecipazione//
Le basi giuridiche

LA PARTECIPAZIONE NELLA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 18, 31,32 E 38 del DI 1/2018

Art. 18

Comma 2 E' assicurata la **partecipazione dei cittadini, singoli o associati**, al processo di elaborazione della pianificazione di protezione civile, secondo forme e modalità individuate con la direttiva di cui al comma 4 che garantiscano, in particolare, la necessaria trasparenza.

Art. 31

Partecipazione dei cittadini alle attività di protezione civile

1. Il Servizio nazionale promuove iniziative volte ad **accrescere la resilienza delle comunità**, favorendo la **partecipazione dei cittadini, singoli e associati**, anche mediante formazioni di natura professionale, alla pianificazione di protezione civile come disciplinata dall'articolo 18, e la diffusione della conoscenza e della cultura di protezione civile.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Obiettivo 3

Partecipazione//
Le basi giuridiche

LA PARTECIPAZIONE NELLA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

Art. 18, 31,32 E 38 del DI 1/2018

Art. 32

Integrazione del volontariato organizzato nel Servizio nazionale della protezione civile

Comma2.....b) la partecipazione del volontariato all'attività di predisposizione ed attuazione di piani di protezione civile ed alle attività di previsione, prevenzione, gestione e superamento delle situazioni di emergenza

Art. 38

Partecipazione del volontariato organizzato alla pianificazione di protezione civile

1. Il volontariato organizzato di cui all'articolo 32 prende parte **alle attività di predisposizione ed attuazione dei piani di protezione civile**, secondo forme e modalità da concordare con l'autorità competente,



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Obiettivo 3

Partecipazione// Da dove viene

PERCORSI PARTECIPATI

COSA ABBIAMO RICAIVATO DALLE ESPERIENZE FATTE FINO AD OGGI

2012

2013

2014

2017

2018

Province
Liguria
focus groups
Resmar

Quiliano
percorso
partecipato
Proterina 2

Sarzana
incontro
partecipato
Risk kit
Prefetture
focus groups
Proterina 2

Arenzano
percorso
partecipato

Val Polcevera
Arcole e Ameglia
Albenga
percorso partecipato
Proterina 3

- **Indispensabile rafforzare l'accompagnamento ed il capacity building degli enti locali coinvolti nel processo di pianificazione partecipata.**
- **Necessario coinvolgere gli stakeholders territoriali in processi di co-progettazione delle attività di comunicazione, monitoraggio, e cura e tutela del territorio.**
- **Cruciale consolidare il lavoro di coordinamento e armonizzazione fra i vari piani di emergenza.**



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Obiettivo 3

Partecipazione//
Dove è arrivata

Proterina3Evolution IN LIGURIA

I PERCORSI PARTECIPATI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO

febbraio - marzo

maggio-giugno

settembre- ottobre

Val Polcevera (GE)

Campomorone, Ceranesi,
Mignanego, Sant'Olcese,
Serra Riccò, Genova
(Municipio V)



162 km².
160.000 abitanti ca.

Comuni dotati di un Piano Urbanistico intercomunale da subordinare necessariamente ad un piano di emergenza unico e da raccordare con il piano di emergenza del Comune di Genova.

Arcola e Ameglia (SP)

Val di magra

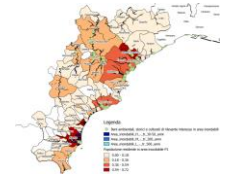


30 km²
16.000 abitanti

Comuni con un corso d'acqua con Tempo di risposta del bacino > 6 h e con almeno una scuola in area inondabile che accoglie alunni di un altro Comune all'interno dello stesso bacino

Albenga (SV)

Riviera ligure di ponente,
foce del Centa



36 km²
24.000 abitanti

Comune con più di un bene ambientale, storico e culturale di rilevante interesse in area inondabile e un numero abitanti > 10000.



Interreg



UNIONE EUROPEA



Obiettivo 3

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PERCORSI PARTECIPATI sviluppati

EMERGENZA PARTECIPATA - CORSO PILOTA NELL'ALTA VAL POLCEVERA: le scuole al centro della prevenzione



Informazione

Una giornata di informazione/ formazione interattiva con l'obiettivo di costruire un linguaggio e una base informativa condivisi tra insegnanti, genitori, operatori scolastici e tecnici sui comportamenti in emergenza e sulla prevenzione.



Sopralluogo partecipato

Attraverso una "camminata" guidata dai tecnici e un laboratorio moderato da facilitatori professionisti i cittadini contribuiscono all'analisi partecipata del rischio. Si confronta così il rischio percepito dalla cittadinanza con il "rischio oggettivo" individuato dai tecnici.



Raccomandazioni condivise

Gruppi di confronto e discussione per elaborare raccomandazioni che incoraggino responsabilità e presa in carico collettiva della sicurezza del territorio.



Interreg



UNIONE EUROPEA



Obiettivo 3

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

PERCORSI PARTECIPATI in corso

EMERGENZA PARTECIPATA - PERCORSO PILOTA AD ARCOLA E AMEGLIA: le scuole e il volontariato al centro della prevenzione



Informazione

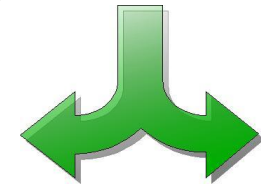
Una giornata di informazione/ formazione interattiva con l'obiettivo di costruire un linguaggio e una base informativa condivisi tra insegnanti, genitori, operatori scolastici e tecnici sui comportamenti in emergenza e sulla prevenzione.

Sopralluogo partecipato

Attraverso una "camminata" guidata dai tecnici e un laboratorio moderato da facilitatori professionisti i cittadini contribuiscono all'analisi partecipata del rischio. Si confronta così il rischio percepito dalla cittadinanza con il "rischio oggettivo" individuato dai tecnici.

Raccomandazioni condivise

Gruppi di confronto e discussione per elaborare raccomandazioni che incoraggino responsabilità e presa in carico collettiva della sicurezza del territorio.



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée



Interreg



UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Obiettivo 3

Formazione

FORMAZIONE TECNICI

PIANO DI
EMERGENZA
(PE)

VALUTAZIONE
DEL PE

FORMAZIONE
SPECIFICA

Componente essenziale

- A. ATTUALITÀ DEL PIANO
- B. SCENARI DI RISCHIO
- C. MONITORAGGIO
- D. SISTEMA DI ALLERTAMENTO
- E. MODELLO DI INTERVENTO
- F. FASI OPERATIVE
- G. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE ALLA POPOLAZIONE
- H. ESERCITAZIONI

3 giornate di formazione specifica sulla Pianificazione di emergenza, sulla base delle esigenze rilevate dal Comune attraverso la fase di autovalutazione



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Obiettivo 3

Formazione & Partecipazione

INTERVENTI: «MICRO» INTERVENTI STRUTTURALI

VAL POLCEVERA

Messa in opera di un rain garden in una area verde di una scuola di Campomorone



ARCOLA E AMEGLIA

Messa in opera in edifici scolastici di micro-interventi di difesa dalle alluvioni partecipati con la popolazione

- Studio preliminare per individuare le flood proof più efficaci per la mitigazione del rischio
- Condivisione dei risultati di tale studio con gli amministratori e tecnici
- Condivisione dei risultati con il mondo della scuola



Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Obiettivo 3

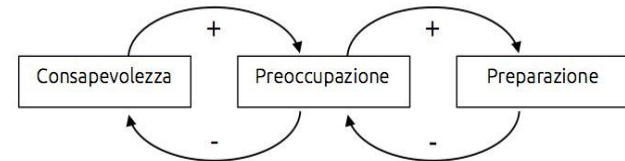
In collaborazione con VIE, UNIGE, UNIFI e Socialob

ANALISI DI CONTESTO PERCEZIONE DEL RISCHIO

Nel modello proposto i **comportamenti individuali** e la **risposta collettiva** della comunità costituiscono e determinano la **resilienza** del sistema territoriale.

L'ipotesi è che

una comunità locale con una governance istituzionale adeguatamente legittimata sul piano fiduciario, e una popolazione che condivide comuni responsabilità circa il territorio, possono influenzare gli atteggiamenti individuali nella valutazione e nella gestione delle situazioni esposte a rischi ambientali.



Informarsi riguardo al piano d'emergenza Comunale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Essere iscritto ad uno dei servizi di diramazione dell'allerta meteo del suo comune o della regione (SMS, app, altri canali istituzionali)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Visitare uno dei canali di comunicazione del suo comune o della regione per verificare le informazioni relative all'allerta meteo (siti internet, TV, radio, ecc)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verificare che i luoghi che frequenta ricevano le allerte e abbiano un piano di emergenza per il rischio alluvione	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Evitare di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tenere in casa un kit di emergenza (una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Condividere quello che sa sull'allerta e sui comportamenti corretti con famigliari e amici	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Verificare se i luoghi che frequenta si trovano in zona allagabile (rossa)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Interreg

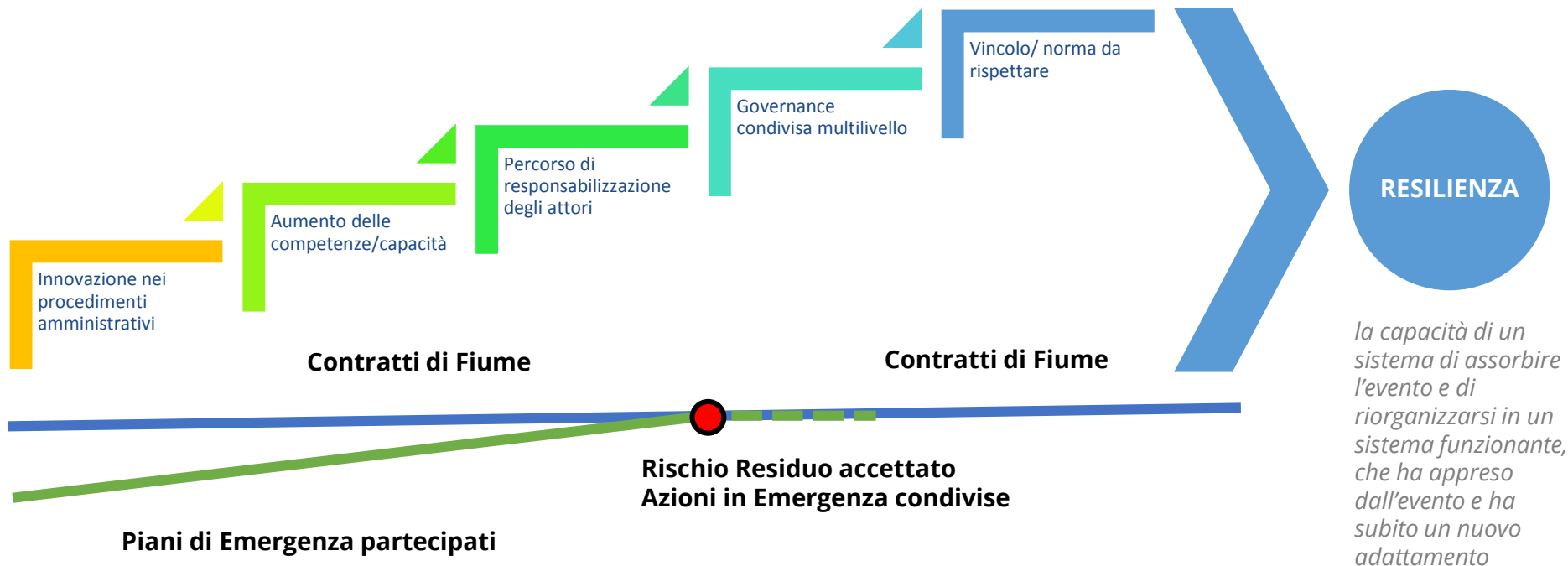


UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

PIANIFICAZIONE DI EMERGENZA PARTECIPATA E CONTRATTI DI FIUME





Interreg



UNIONE EUROPEA

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Grazie per l'attenzione Merci pour l'attention



www.interreg-maritime.eu/proterina-3evolution



PROTERINA-3Évolution



@Proterina3



La cooperazione al cuore del Mediterraneo
La coopération au coeur de la Méditerranée